

In una grande manifestazione nella capitale sovietica

Breznev e Liu Sciao-ci esaltano i risultati della conferenza di Mosca

L'amicizia fra i due paesi è garanzia di pace nel mondo - Gli sforzi degli imperialisti per dividere il campo socialista sono votati al fallimento - Il primo ministro Krusciov colpito da una leggera indisposizione

(Dalla nostra redazione) MOSCA, 7 - La delegazione del Partito comunista cinese che aveva partecipato ai lavori della Conferenza dei partiti comunisti e operai e che, successivamente, aveva visitato i centri industriali e agricoli di Leningrado e Minsk, ha concluso stasera il suo soggiorno nell'URSS ricevendo il caloroso saluto di 20.000 moscoviti raccolti nel Palazzo dello Sport e sulla spianata di Luzniki nell'ansa della Mosca.

I cadumatori del nostro paese. Liu Sciao-ci ha poi parlato con molta franchezza della situazione interna cinese: dei successi ottenuti nel campo industriale, delle difficoltà agricole provocate dalla cattiva stagione e della nuova esperienza della Cina adempira al proprio dovere internazionale, dando il suo aiuto ai popoli in lotta contro il colonialismo, appoggiando i movimenti di liberazione nazionale d'Asia, d'Africa e dell'America latina.

«Vi posso assicurare che la Cina adempira al proprio dovere internazionale, dando il suo aiuto ai popoli in lotta contro il colonialismo...» Verso la fine del suo discorso, il presidente della Repubblica cinese ha detto: «Vi posso assicurare che la Cina adempira al proprio dovere internazionale, dando il suo aiuto ai popoli in lotta contro il colonialismo...»



MOSCA - Un momento della manifestazione. Da sinistra: Kossyghin, il presidente Breznev, il presidente Liu Sciao-ci e Demitiov

Tutti i membri del governo sovietico e del Pcus hanno immobilizzato da una leggera influenza (annuncerà più tardi Mikojan durante il ricevimento al Cremlino) sono presenti al tavolo della presidenza accanto ai delegati cinesi quasi alle 14.30 precise, la manifestazione è aperta dal primo segretario del partito di Mosca, Demitiov.

«In questi giorni - esordisce Breznev - l'attenzione di centinaia di migliaia di uomini e donne, di tutti i ceti della riunione di Mosca. Questa riunione è stata un grande avvenimento per il movimento comunista internazionale perché i documenti da essa approvati incarnano le ragioni comuni dei partiti marxisti-leninisti, generalizzano le ricche esperienze della classe operaia e rispondono agli interrogativi di tutta l'umanità». Ma l'importanza della riunione di Mosca non si ferma qui: precisando le vie per il consolidamento del campo socialista, per la liquidazione del sistema coloniale, per la realizzazione della politica di coesistenza pacifica, quella riunione ha fatto propri gli interessi e le aspirazioni di tutto il mondo, dimostrando che essi coincidono con gli obiettivi del movimento comunista internazionale.

«In questi giorni - esordisce Breznev - l'attenzione di centinaia di migliaia di uomini e donne, di tutti i ceti della riunione di Mosca. Questa riunione è stata un grande avvenimento per il movimento comunista internazionale perché i documenti da essa approvati incarnano le ragioni comuni dei partiti marxisti-leninisti, generalizzano le ricche esperienze della classe operaia e rispondono agli interrogativi di tutta l'umanità». Ma l'importanza della riunione di Mosca non si ferma qui: precisando le vie per il consolidamento del campo socialista, per la liquidazione del sistema coloniale, per la realizzazione della politica di coesistenza pacifica, quella riunione ha fatto propri gli interessi e le aspirazioni di tutto il mondo, dimostrando che essi coincidono con gli obiettivi del movimento comunista internazionale.

«In questi giorni - esordisce Breznev - l'attenzione di centinaia di migliaia di uomini e donne, di tutti i ceti della riunione di Mosca. Questa riunione è stata un grande avvenimento per il movimento comunista internazionale perché i documenti da essa approvati incarnano le ragioni comuni dei partiti marxisti-leninisti, generalizzano le ricche esperienze della classe operaia e rispondono agli interrogativi di tutta l'umanità». Ma l'importanza della riunione di Mosca non si ferma qui: precisando le vie per il consolidamento del campo socialista, per la liquidazione del sistema coloniale, per la realizzazione della politica di coesistenza pacifica, quella riunione ha fatto propri gli interessi e le aspirazioni di tutto il mondo, dimostrando che essi coincidono con gli obiettivi del movimento comunista internazionale.

«In questi giorni - esordisce Breznev - l'attenzione di centinaia di migliaia di uomini e donne, di tutti i ceti della riunione di Mosca. Questa riunione è stata un grande avvenimento per il movimento comunista internazionale perché i documenti da essa approvati incarnano le ragioni comuni dei partiti marxisti-leninisti, generalizzano le ricche esperienze della classe operaia e rispondono agli interrogativi di tutta l'umanità». Ma l'importanza della riunione di Mosca non si ferma qui: precisando le vie per il consolidamento del campo socialista, per la liquidazione del sistema coloniale, per la realizzazione della politica di coesistenza pacifica, quella riunione ha fatto propri gli interessi e le aspirazioni di tutto il mondo, dimostrando che essi coincidono con gli obiettivi del movimento comunista internazionale.

«In questi giorni - esordisce Breznev - l'attenzione di centinaia di migliaia di uomini e donne, di tutti i ceti della riunione di Mosca. Questa riunione è stata un grande avvenimento per il movimento comunista internazionale perché i documenti da essa approvati incarnano le ragioni comuni dei partiti marxisti-leninisti, generalizzano le ricche esperienze della classe operaia e rispondono agli interrogativi di tutta l'umanità». Ma l'importanza della riunione di Mosca non si ferma qui: precisando le vie per il consolidamento del campo socialista, per la liquidazione del sistema coloniale, per la realizzazione della politica di coesistenza pacifica, quella riunione ha fatto propri gli interessi e le aspirazioni di tutto il mondo, dimostrando che essi coincidono con gli obiettivi del movimento comunista internazionale.

«In questi giorni - esordisce Breznev - l'attenzione di centinaia di migliaia di uomini e donne, di tutti i ceti della riunione di Mosca. Questa riunione è stata un grande avvenimento per il movimento comunista internazionale perché i documenti da essa approvati incarnano le ragioni comuni dei partiti marxisti-leninisti, generalizzano le ricche esperienze della classe operaia e rispondono agli interrogativi di tutta l'umanità». Ma l'importanza della riunione di Mosca non si ferma qui: precisando le vie per il consolidamento del campo socialista, per la liquidazione del sistema coloniale, per la realizzazione della politica di coesistenza pacifica, quella riunione ha fatto propri gli interessi e le aspirazioni di tutto il mondo, dimostrando che essi coincidono con gli obiettivi del movimento comunista internazionale.

«In questi giorni - esordisce Breznev - l'attenzione di centinaia di migliaia di uomini e donne, di tutti i ceti della riunione di Mosca. Questa riunione è stata un grande avvenimento per il movimento comunista internazionale perché i documenti da essa approvati incarnano le ragioni comuni dei partiti marxisti-leninisti, generalizzano le ricche esperienze della classe operaia e rispondono agli interrogativi di tutta l'umanità». Ma l'importanza della riunione di Mosca non si ferma qui: precisando le vie per il consolidamento del campo socialista, per la liquidazione del sistema coloniale, per la realizzazione della politica di coesistenza pacifica, quella riunione ha fatto propri gli interessi e le aspirazioni di tutto il mondo, dimostrando che essi coincidono con gli obiettivi del movimento comunista internazionale.

«In questi giorni - esordisce Breznev - l'attenzione di centinaia di migliaia di uomini e donne, di tutti i ceti della riunione di Mosca. Questa riunione è stata un grande avvenimento per il movimento comunista internazionale perché i documenti da essa approvati incarnano le ragioni comuni dei partiti marxisti-leninisti, generalizzano le ricche esperienze della classe operaia e rispondono agli interrogativi di tutta l'umanità». Ma l'importanza della riunione di Mosca non si ferma qui: precisando le vie per il consolidamento del campo socialista, per la liquidazione del sistema coloniale, per la realizzazione della politica di coesistenza pacifica, quella riunione ha fatto propri gli interessi e le aspirazioni di tutto il mondo, dimostrando che essi coincidono con gli obiettivi del movimento comunista internazionale.

«In questi giorni - esordisce Breznev - l'attenzione di centinaia di migliaia di uomini e donne, di tutti i ceti della riunione di Mosca. Questa riunione è stata un grande avvenimento per il movimento comunista internazionale perché i documenti da essa approvati incarnano le ragioni comuni dei partiti marxisti-leninisti, generalizzano le ricche esperienze della classe operaia e rispondono agli interrogativi di tutta l'umanità». Ma l'importanza della riunione di Mosca non si ferma qui: precisando le vie per il consolidamento del campo socialista, per la liquidazione del sistema coloniale, per la realizzazione della politica di coesistenza pacifica, quella riunione ha fatto propri gli interessi e le aspirazioni di tutto il mondo, dimostrando che essi coincidono con gli obiettivi del movimento comunista internazionale.

«In questi giorni - esordisce Breznev - l'attenzione di centinaia di migliaia di uomini e donne, di tutti i ceti della riunione di Mosca. Questa riunione è stata un grande avvenimento per il movimento comunista internazionale perché i documenti da essa approvati incarnano le ragioni comuni dei partiti marxisti-leninisti, generalizzano le ricche esperienze della classe operaia e rispondono agli interrogativi di tutta l'umanità». Ma l'importanza della riunione di Mosca non si ferma qui: precisando le vie per il consolidamento del campo socialista, per la liquidazione del sistema coloniale, per la realizzazione della politica di coesistenza pacifica, quella riunione ha fatto propri gli interessi e le aspirazioni di tutto il mondo, dimostrando che essi coincidono con gli obiettivi del movimento comunista internazionale.

«In questi giorni - esordisce Breznev - l'attenzione di centinaia di migliaia di uomini e donne, di tutti i ceti della riunione di Mosca. Questa riunione è stata un grande avvenimento per il movimento comunista internazionale perché i documenti da essa approvati incarnano le ragioni comuni dei partiti marxisti-leninisti, generalizzano le ricche esperienze della classe operaia e rispondono agli interrogativi di tutta l'umanità». Ma l'importanza della riunione di Mosca non si ferma qui: precisando le vie per il consolidamento del campo socialista, per la liquidazione del sistema coloniale, per la realizzazione della politica di coesistenza pacifica, quella riunione ha fatto propri gli interessi e le aspirazioni di tutto il mondo, dimostrando che essi coincidono con gli obiettivi del movimento comunista internazionale.

«In questi giorni - esordisce Breznev - l'attenzione di centinaia di migliaia di uomini e donne, di tutti i ceti della riunione di Mosca. Questa riunione è stata un grande avvenimento per il movimento comunista internazionale perché i documenti da essa approvati incarnano le ragioni comuni dei partiti marxisti-leninisti, generalizzano le ricche esperienze della classe operaia e rispondono agli interrogativi di tutta l'umanità». Ma l'importanza della riunione di Mosca non si ferma qui: precisando le vie per il consolidamento del campo socialista, per la liquidazione del sistema coloniale, per la realizzazione della politica di coesistenza pacifica, quella riunione ha fatto propri gli interessi e le aspirazioni di tutto il mondo, dimostrando che essi coincidono con gli obiettivi del movimento comunista internazionale.

«In questi giorni - esordisce Breznev - l'attenzione di centinaia di migliaia di uomini e donne, di tutti i ceti della riunione di Mosca. Questa riunione è stata un grande avvenimento per il movimento comunista internazionale perché i documenti da essa approvati incarnano le ragioni comuni dei partiti marxisti-leninisti, generalizzano le ricche esperienze della classe operaia e rispondono agli interrogativi di tutta l'umanità». Ma l'importanza della riunione di Mosca non si ferma qui: precisando le vie per il consolidamento del campo socialista, per la liquidazione del sistema coloniale, per la realizzazione della politica di coesistenza pacifica, quella riunione ha fatto propri gli interessi e le aspirazioni di tutto il mondo, dimostrando che essi coincidono con gli obiettivi del movimento comunista internazionale.

«In questi giorni - esordisce Breznev - l'attenzione di centinaia di migliaia di uomini e donne, di tutti i ceti della riunione di Mosca. Questa riunione è stata un grande avvenimento per il movimento comunista internazionale perché i documenti da essa approvati incarnano le ragioni comuni dei partiti marxisti-leninisti, generalizzano le ricche esperienze della classe operaia e rispondono agli interrogativi di tutta l'umanità». Ma l'importanza della riunione di Mosca non si ferma qui: precisando le vie per il consolidamento del campo socialista, per la liquidazione del sistema coloniale, per la realizzazione della politica di coesistenza pacifica, quella riunione ha fatto propri gli interessi e le aspirazioni di tutto il mondo, dimostrando che essi coincidono con gli obiettivi del movimento comunista internazionale.

«In questi giorni - esordisce Breznev - l'attenzione di centinaia di migliaia di uomini e donne, di tutti i ceti della riunione di Mosca. Questa riunione è stata un grande avvenimento per il movimento comunista internazionale perché i documenti da essa approvati incarnano le ragioni comuni dei partiti marxisti-leninisti, generalizzano le ricche esperienze della classe operaia e rispondono agli interrogativi di tutta l'umanità». Ma l'importanza della riunione di Mosca non si ferma qui: precisando le vie per il consolidamento del campo socialista, per la liquidazione del sistema coloniale, per la realizzazione della politica di coesistenza pacifica, quella riunione ha fatto propri gli interessi e le aspirazioni di tutto il mondo, dimostrando che essi coincidono con gli obiettivi del movimento comunista internazionale.

«In questi giorni - esordisce Breznev - l'attenzione di centinaia di migliaia di uomini e donne, di tutti i ceti della riunione di Mosca. Questa riunione è stata un grande avvenimento per il movimento comunista internazionale perché i documenti da essa approvati incarnano le ragioni comuni dei partiti marxisti-leninisti, generalizzano le ricche esperienze della classe operaia e rispondono agli interrogativi di tutta l'umanità». Ma l'importanza della riunione di Mosca non si ferma qui: precisando le vie per il consolidamento del campo socialista, per la liquidazione del sistema coloniale, per la realizzazione della politica di coesistenza pacifica, quella riunione ha fatto propri gli interessi e le aspirazioni di tutto il mondo, dimostrando che essi coincidono con gli obiettivi del movimento comunista internazionale.

«In questi giorni - esordisce Breznev - l'attenzione di centinaia di migliaia di uomini e donne, di tutti i ceti della riunione di Mosca. Questa riunione è stata un grande avvenimento per il movimento comunista internazionale perché i documenti da essa approvati incarnano le ragioni comuni dei partiti marxisti-leninisti, generalizzano le ricche esperienze della classe operaia e rispondono agli interrogativi di tutta l'umanità». Ma l'importanza della riunione di Mosca non si ferma qui: precisando le vie per il consolidamento del campo socialista, per la liquidazione del sistema coloniale, per la realizzazione della politica di coesistenza pacifica, quella riunione ha fatto propri gli interessi e le aspirazioni di tutto il mondo, dimostrando che essi coincidono con gli obiettivi del movimento comunista internazionale.

«In questi giorni - esordisce Breznev - l'attenzione di centinaia di migliaia di uomini e donne, di tutti i ceti della riunione di Mosca. Questa riunione è stata un grande avvenimento per il movimento comunista internazionale perché i documenti da essa approvati incarnano le ragioni comuni dei partiti marxisti-leninisti, generalizzano le ricche esperienze della classe operaia e rispondono agli interrogativi di tutta l'umanità». Ma l'importanza della riunione di Mosca non si ferma qui: precisando le vie per il consolidamento del campo socialista, per la liquidazione del sistema coloniale, per la realizzazione della politica di coesistenza pacifica, quella riunione ha fatto propri gli interessi e le aspirazioni di tutto il mondo, dimostrando che essi coincidono con gli obiettivi del movimento comunista internazionale.

«In questi giorni - esordisce Breznev - l'attenzione di centinaia di migliaia di uomini e donne, di tutti i ceti della riunione di Mosca. Questa riunione è stata un grande avvenimento per il movimento comunista internazionale perché i documenti da essa approvati incarnano le ragioni comuni dei partiti marxisti-leninisti, generalizzano le ricche esperienze della classe operaia e rispondono agli interrogativi di tutta l'umanità». Ma l'importanza della riunione di Mosca non si ferma qui: precisando le vie per il consolidamento del campo socialista, per la liquidazione del sistema coloniale, per la realizzazione della politica di coesistenza pacifica, quella riunione ha fatto propri gli interessi e le aspirazioni di tutto il mondo, dimostrando che essi coincidono con gli obiettivi del movimento comunista internazionale.

«In questi giorni - esordisce Breznev - l'attenzione di centinaia di migliaia di uomini e donne, di tutti i ceti della riunione di Mosca. Questa riunione è stata un grande avvenimento per il movimento comunista internazionale perché i documenti da essa approvati incarnano le ragioni comuni dei partiti marxisti-leninisti, generalizzano le ricche esperienze della classe operaia e rispondono agli interrogativi di tutta l'umanità». Ma l'importanza della riunione di Mosca non si ferma qui: precisando le vie per il consolidamento del campo socialista, per la liquidazione del sistema coloniale, per la realizzazione della politica di coesistenza pacifica, quella riunione ha fatto propri gli interessi e le aspirazioni di tutto il mondo, dimostrando che essi coincidono con gli obiettivi del movimento comunista internazionale.

«In questi giorni - esordisce Breznev - l'attenzione di centinaia di migliaia di uomini e donne, di tutti i ceti della riunione di Mosca. Questa riunione è stata un grande avvenimento per il movimento comunista internazionale perché i documenti da essa approvati incarnano le ragioni comuni dei partiti marxisti-leninisti, generalizzano le ricche esperienze della classe operaia e rispondono agli interrogativi di tutta l'umanità». Ma l'importanza della riunione di Mosca non si ferma qui: precisando le vie per il consolidamento del campo socialista, per la liquidazione del sistema coloniale, per la realizzazione della politica di coesistenza pacifica, quella riunione ha fatto propri gli interessi e le aspirazioni di tutto il mondo, dimostrando che essi coincidono con gli obiettivi del movimento comunista internazionale.

«In questi giorni - esordisce Breznev - l'attenzione di centinaia di migliaia di uomini e donne, di tutti i ceti della riunione di Mosca. Questa riunione è stata un grande avvenimento per il movimento comunista internazionale perché i documenti da essa approvati incarnano le ragioni comuni dei partiti marxisti-leninisti, generalizzano le ricche esperienze della classe operaia e rispondono agli interrogativi di tutta l'umanità». Ma l'importanza della riunione di Mosca non si ferma qui: precisando le vie per il consolidamento del campo socialista, per la liquidazione del sistema coloniale, per la realizzazione della politica di coesistenza pacifica, quella riunione ha fatto propri gli interessi e le aspirazioni di tutto il mondo, dimostrando che essi coincidono con gli obiettivi del movimento comunista internazionale.

«In questi giorni - esordisce Breznev - l'attenzione di centinaia di migliaia di uomini e donne, di tutti i ceti della riunione di Mosca. Questa riunione è stata un grande avvenimento per il movimento comunista internazionale perché i documenti da essa approvati incarnano le ragioni comuni dei partiti marxisti-leninisti, generalizzano le ricche esperienze della classe operaia e rispondono agli interrogativi di tutta l'umanità». Ma l'importanza della riunione di Mosca non si ferma qui: precisando le vie per il consolidamento del campo socialista, per la liquidazione del sistema coloniale, per la realizzazione della politica di coesistenza pacifica, quella riunione ha fatto propri gli interessi e le aspirazioni di tutto il mondo, dimostrando che essi coincidono con gli obiettivi del movimento comunista internazionale.

USA, Francia, Gran Bretagna e Italia si oppongono alle proposte sovietiche per l'immediato rilascio di Lumumba, il disarmo delle bande del colonnello e la partenza dei belgi

USA, Francia, Gran Bretagna e Italia si oppongono alle proposte sovietiche per l'immediato rilascio di Lumumba, il disarmo delle bande del colonnello e la partenza dei belgi

NEW YORK, 7. - Il Consiglio di Sicurezza dell'ONU si è riunito questa mattina alle 11 (le 17, ora italiana) per esaminare con urgenza la grave situazione verificatasi a creare nel Congo. La seduta è stata convocata, come si sa, dal delegato sovietico, Zorin il quale ha chiesto che l'ONU, attendendosi al mandato conferitogli dal Consiglio di Sicurezza, ordini l'immediato rilascio di Lumumba, disponga il disarmo delle bande di Mobutu, nomini una commissione d'inchiesta, incaricata di accertare l'origine dei finanziamenti e delle armi sulle quali si fonda il potere del colonnello e faccia, in fine, sgomberare «le armi» e le truppe belghe dall'ex-colonia.

La seduta del Consiglio si è aperta sotto la presidenza di Zorin, che svolge queste funzioni secondo il turno stabilito. Prendendo per primo la parola sull'ordine del giorno, l'americano Wadsworth ha cercato di impedire lo svolgimento dell'iniziativa dell'URSS, contestando, a proposito, Zorin il diritto di presiedere, in quanto, con il suo atteggiamento di solidarietà con Lumumba e le sue critiche all'ope-

razione dell'ONU sarebbe «parte in causa». Zorin ha immediatamente ribattuto che l'atteggiamento del delegato americano non aveva niente in comune con lo scopo per il quale la riunione era stata convocata e - appoggiato dal rappresentante polacco Ledandowski - invitava i delegati a entrare nel merito dell'ordine del giorno.

Tuttavia non cessava la manovra ostruzionistica degli occidentali. Proprio nella discussione per l'ordine del giorno, lo stesso Wadsworth, il francese Berard e anche l'italiano Egidio Ortona, che si allineano alle potenze colonialiste, hanno dichiarato che il Consiglio, prima di ogni altra cosa, doveva ascoltare un «rapporto di Hammar-skjoeld». Tale proposta è stata approvata dal Consiglio: il rapporto di Hammar-skjoeld precede la discussione sul documento dell'URSS non si è opposta in modo definitivo, affinché il dibattito sulla situazione congolese non subisse ulteriori rinvii.

Mentre il Consiglio dibatteva la questione procedurale, le delegazioni della Guinea e dell'Indonesia chiedevano di essere autorizzate a prendere la parola durante il dibattito avendo elementi utili da fornire per la discussione della situazione congolese.

L'atteggiamento dilatorio e pericoloso nei confronti del continuo deteriorarsi della situazione nel Congo, che è stato assunto dagli occidentali (compresa l'Italia), è provato da un progetto di risoluzione che è stato elaborato da Italia, Argentina, Gran Bretagna e Stati Uniti. Il documento non intimava il ripristino della legalità nel Congo, ma si limita ad esprimere la speranza che la Guinea-Rossa internazionale sia autorizzata a esaminare le persone detenute nel Congo e i loro luoghi di detenzione e possa ottenere le assicurazioni necessarie per la salvaguardia di queste persone. Il testo di questo progetto di risoluzione è dichiarato che qualsiasi violazione dei diritti umani della Repubblica del Congo è incompatibile con gli scopi dell'ONU e spera che nessuna misura contraria alle norme stabilite dalla legalità e dell'ordine pubblico sarà presa nei confronti di persone arrestate. Non viene reclamata, come si vede, alcuna misura concreta.

LA SEDUTA DEL CONSIGLIO SI È APERTA SOTTO LA PRESIDENZA DI ZORIN, CHE SVOLGE QUESTE FUNZIONI SECONDO IL TURNO STABILITO. PRENDENDO PER PRIMO LA PAROLA SULL'ORDINE DEL GIORNO, L'AMERICANO WADSWORTH HA CERCATO DI IMPEDIRE LO SVOLGIMENTO DELL'INIZIATIVA DELL'URSS, CONTESTANDO, A PROPOSITO, ZORIN IL DIRITTO DI PRESIEDERE, IN QUANTO, CON IL SUO ATTEGGIAMENTO DI SOLIDARIETÀ CON LUMUMBA E LE SUE CRITICHE ALL'OPERAZIONE DELL'ONU SAREBBE «PARTE IN CAUSA».

Aperto alla Camera francese il dibattito sulla questione algerina

Aperto alla Camera francese il dibattito sulla questione algerina

Debré parla anche di deportazioni per mantenere il dominio sull'Algeria

«Spostamenti etnici, e spartizione evocati dal primo ministro - Salgono i titoli del petrolio del Sahara - Nuove voci di un colpo oltranzista - Manifestazioni unitarie della sinistra»

PARIGI, 7 - È bene informato come comunicato che è stato predisposto un incontro a Parigi tra il ministro degli Affari Esteri, Jacques Foccart, ed il suo collega algerino Bruno Kreisky, per discutere la questione dell'Algeria. Kreisky, atteso nella capitale francese il 12 dicembre e Segni il 11 o il 12 per prender parte al Consiglio d'Europa

PARIGI, 7 - È bene informato come comunicato che è stato predisposto un incontro a Parigi tra il ministro degli Affari Esteri, Jacques Foccart, ed il suo collega algerino Bruno Kreisky, per discutere la questione dell'Algeria.

PARIGI, 7 - È bene informato come comunicato che è stato predisposto un incontro a Parigi tra il ministro degli Affari Esteri, Jacques Foccart, ed il suo collega algerino Bruno Kreisky, per discutere la questione dell'Algeria.

PARIGI, 7 - È bene informato come comunicato che è stato predisposto un incontro a Parigi tra il ministro degli Affari Esteri, Jacques Foccart, ed il suo collega algerino Bruno Kreisky, per discutere la questione dell'Algeria.

PARIGI, 7 - È bene informato come comunicato che è stato predisposto un incontro a Parigi tra il ministro degli Affari Esteri, Jacques Foccart, ed il suo collega algerino Bruno Kreisky, per discutere la questione dell'Algeria.

PARIGI, 7 - È bene informato come comunicato che è stato predisposto un incontro a Parigi tra il ministro degli Affari Esteri, Jacques Foccart, ed il suo collega algerino Bruno Kreisky, per discutere la questione dell'Algeria.

PARIGI, 7 - È bene informato come comunicato che è stato predisposto un incontro a Parigi tra il ministro degli Affari Esteri, Jacques Foccart, ed il suo collega algerino Bruno Kreisky, per discutere la questione dell'Algeria.

PARIGI, 7 - È bene informato come comunicato che è stato predisposto un incontro a Parigi tra il ministro degli Affari Esteri, Jacques Foccart, ed il suo collega algerino Bruno Kreisky, per discutere la questione dell'Algeria.

PARIGI, 7 - È bene informato come comunicato che è stato predisposto un incontro a Parigi tra il ministro degli Affari Esteri, Jacques Foccart, ed il suo collega algerino Bruno Kreisky, per discutere la questione dell'Algeria.

PARIGI, 7 - È bene informato come comunicato che è stato predisposto un incontro a Parigi tra il ministro degli Affari Esteri, Jacques Foccart, ed il suo collega algerino Bruno Kreisky, per discutere la questione dell'Algeria.

PARIGI, 7 - È bene informato come comunicato che è stato predisposto un incontro a Parigi tra il ministro degli Affari Esteri, Jacques Foccart, ed il suo collega algerino Bruno Kreisky, per discutere la questione dell'Algeria.

PARIGI, 7 - È bene informato come comunicato che è stato predisposto un incontro a Parigi tra il ministro degli Affari Esteri, Jacques Foccart, ed il suo collega algerino Bruno Kreisky, per discutere la questione dell'Algeria.

PARIGI, 7 - È bene informato come comunicato che è stato predisposto un incontro a Parigi tra il ministro degli Affari Esteri, Jacques Foccart, ed il suo collega algerino Bruno Kreisky, per discutere la questione dell'Algeria.

Di fronte alla condanna dell'America latina Eisenhower ordina il ritiro della flotta USA dai Caraibi

Fidel Castro si recherebbe il 15 dicembre nel Brasile - Accordo Cuba-Corea popolare - Nuove provocazioni USA contro Cuba

WASHINGTON, 7 - Eisenhower ha decretato questa sera la revoca della decisione di inviare la flotta americana nei Caraibi. Come si ricorda la misura in questione era stata annunciata qualche giorno fa, quando il segretario di Stato, Dean Rusk, aveva dichiarato che il viaggio di De Gaulle in Algeria, prescelto per doppiamente la sinistra francese avrebbe un duplice pericolo: quello di un colpo di forza dell'estrema destra e, per un suo oculo realista, perché il successo sembra essere proprio il pericolo. E l'indietro è stato annunciato stasera che il segretario di Stato Herter si recherebbe a Parigi per partecipare ai lavori del Consiglio atlantico che avrà luogo dal 16 al 18 dicembre. Il 15 egli sarà a Bruxelles alle nozze di Baldwin.

La sinistra francese avrebbe un duplice pericolo: quello di un colpo di forza dell'estrema destra e, per un suo oculo realista, perché il successo sembra essere proprio il pericolo. E l'indietro è stato annunciato stasera che il segretario di Stato Herter si recherebbe a Parigi per partecipare ai lavori del Consiglio atlantico che avrà luogo dal 16 al 18 dicembre. Il 15 egli sarà a Bruxelles alle nozze di Baldwin.

La sinistra francese avrebbe un duplice pericolo: quello di un colpo di forza dell'estrema destra e, per un suo oculo realista, perché il successo sembra essere proprio il pericolo. E l'indietro è stato annunciato stasera che il segretario di Stato Herter si recherebbe a Parigi per partecipare ai lavori del Consiglio atlantico che avrà luogo dal 16 al 18 dicembre. Il 15 egli sarà a Bruxelles alle nozze di Baldwin.

La sinistra francese avrebbe un duplice pericolo: quello di un colpo di forza dell'estrema destra e, per un suo oculo realista, perché il successo sembra essere proprio il pericolo. E l'indietro è stato annunciato stasera che il segretario di Stato Herter si recherebbe a Parigi per partecipare ai lavori del Consiglio atlantico che avrà luogo dal 16 al 18 dicembre. Il 15 egli sarà a Bruxelles alle nozze di Baldwin.

La sinistra francese avrebbe un duplice pericolo: quello di un colpo di forza dell'estrema destra e, per un suo oculo realista, perché il successo sembra essere proprio il pericolo. E l'indietro è stato annunciato stasera che il segretario di Stato Herter si recherebbe a Parigi per partecipare ai lavori del Consiglio atlantico che avrà luogo dal 16 al 18 dicembre. Il 15 egli sarà a Bruxelles alle nozze di Baldwin.

La sinistra francese avrebbe un duplice pericolo: quello di un colpo di forza dell'estrema destra e, per un suo oculo realista, perché il successo sembra essere proprio il pericolo. E l'indietro è stato annunciato stasera che il segretario di Stato Herter si recherebbe a Parigi per partecipare ai lavori del Consiglio atlantico che avrà luogo dal 16 al 18 dicembre. Il 15 egli sarà a Bruxelles alle nozze di Baldwin.

La sinistra francese avrebbe un duplice pericolo: quello di un colpo di forza dell'estrema destra e, per un suo oculo realista, perché il successo sembra essere proprio il pericolo. E l'indietro è stato annunciato stasera che il segretario di Stato Herter si recherebbe a Parigi per partecipare ai lavori del Consiglio atlantico che avrà luogo dal 16 al 18 dicembre. Il 15 egli sarà a Bruxelles alle nozze di Baldwin.

La sinistra francese avrebbe un duplice pericolo: quello di un colpo di forza dell'estrema destra e, per un suo oculo realista, perché il successo sembra essere proprio il pericolo. E l'indietro è stato annunciato stasera che il segretario di Stato Herter si recherebbe a Parigi per partecipare ai lavori del Consiglio atlantico che avrà luogo dal 16 al 18 dicembre. Il 15 egli sarà a Bruxelles alle nozze di Baldwin.

Provocazioni razziste in Florida



TALLA HASSE (Florida) - Nuovi incidenti provocati dai razzisti si registrano negli stati meridionali degli USA. Qui gruppi di leppisti bianchi dimostrano ostilmente contro due negri che recano cartelli con la scritta: «Stato con noi mentre combattiamo per la libertà». La provocatoria dimostrazione razzista è terminata con una violenta rissa.

TALLA HASSE (Florida) - Nuovi incidenti provocati dai razzisti si registrano negli stati meridionali degli USA. Qui gruppi di leppisti bianchi dimostrano ostilmente contro due negri che recano cartelli con la scritta: «Stato con noi mentre combattiamo per la libertà». La provocatoria dimostrazione razzista è terminata con una violenta rissa.

TALLA HASSE (Florida) - Nuovi incidenti provocati dai razzisti si registrano negli stati meridionali degli USA. Qui gruppi di leppisti bianchi dimostrano ostilmente contro due negri che recano cartelli con la scritta: «Stato con noi mentre combattiamo per la libertà». La provocatoria dimostrazione razzista è terminata con una violenta rissa.

TALLA HASSE (Florida) - Nuovi incidenti provocati dai razzisti si registrano negli stati meridionali degli USA. Qui gruppi di leppisti bianchi dimostrano ostilmente contro due negri che recano cartelli con la scritta: «Stato con noi mentre combattiamo per la libertà». La provocatoria dimostrazione razzista è terminata con una violenta rissa.

TALLA HASSE (Florida) - Nuovi incidenti provocati dai razzisti si registrano negli stati meridionali degli USA. Qui gruppi di leppisti bianchi dimostrano ostilmente contro due negri che recano cartelli con la scritta: «Stato con noi mentre combattiamo per la libertà». La provocatoria dimostrazione razzista è terminata con una violenta rissa.

TALLA HASSE (Florida) - Nuovi incidenti provocati dai razzisti si registrano negli stati meridionali degli USA. Qui gruppi di leppisti bianchi dimostrano ostilmente contro due negri che recano cartelli con la scritta: «Stato con noi mentre combattiamo per la libertà». La provocatoria dimostrazione razzista è terminata con una violenta rissa.

Lanciato dagli USA un «Discoverer» con capsula recuperabile

Lanciato dagli USA un «Discoverer» con capsula recuperabile

NEW YORK, 7 - Un satellite del tipo «Discoverer» è stato lanciato oggi con successo dalla base di Vandenberg in California. Si tratta di un veicolo spaziale a capsula recuperabile, collocato in orbita da un missile «Thor-Agena» a due stadi: il satellite dovrà - secondo le previsioni - effettuare una serie di rivoluzioni attorno alla terra prima di espellere la capsula, della quale sarà tentato il recupero in prossimità delle isole Hawaii, a mezzo di aerei attrezzati allo scopo.

NEW YORK, 7 - Un satellite del tipo «Discoverer» è stato lanciato oggi con successo dalla base di Vandenberg in California. Si tratta di un veicolo spaziale a capsula recuperabile, collocato in orbita da un missile «Thor-Agena» a due stadi: il satellite dovrà - secondo le previsioni - effettuare una serie di rivoluzioni attorno alla terra prima di espellere la capsula, della quale sarà tentato il recupero in prossimità delle isole Hawaii, a mezzo di aerei attrezzati allo scopo.

NEW YORK, 7 - Un satellite del tipo «Discoverer» è stato lanciato oggi con successo dalla base di Vandenberg in California. Si tratta di un veicolo spaziale a capsula recuperabile, collocato in orbita da un missile «Thor-Agena» a due stadi: il satellite dovrà - secondo le previsioni - effettuare una serie di rivoluzioni attorno alla terra prima di espellere la capsula, della quale sarà tentato il recupero in prossimità delle isole Hawaii, a mezzo di aerei attrezzati allo scopo.

NEW YORK, 7 - Un satellite del tipo «Discoverer» è stato lanciato oggi con successo dalla base di Vandenberg in California. Si tratta di un veicolo spaziale a capsula recuperabile, collocato in orbita da un missile «Thor-Agena» a due stadi: il satellite dovrà - secondo le previsioni - effettuare una serie di rivoluzioni attorno alla terra prima di espellere la capsula, della quale sarà tentato il recupero in prossimità delle isole Hawaii, a mezzo di aerei attrezzati allo scopo.

NEW YORK, 7 - Un satellite del tipo «Discoverer» è stato lanciato oggi con successo dalla base di Vandenberg in California. Si tratta di un veicolo spaziale a capsula recuperabile, collocato in orbita da un missile «Thor-Agena» a due stadi: il satellite dovrà - secondo le previsioni - effettuare una serie di rivoluzioni attorno alla terra prima di espellere la capsula, della quale sarà tentato il recupero in prossimità delle isole Hawaii, a mezzo di aerei attrezzati allo scopo.

NEW YORK, 7 - Un satellite del tipo «Discoverer» è stato lanciato oggi con successo dalla base di Vandenberg in California. Si tratta di un veicolo spaziale a capsula recuperabile, collocato in orbita da un missile «Thor-Agena» a due stadi: il satellite dovrà - secondo le previsioni - effettuare una serie di rivoluzioni attorno alla terra prima di espellere la capsula, della quale sarà tentato il recupero in prossimità delle isole Hawaii, a mezzo di aerei attrezzati allo scopo.

NEW YORK, 7 - Un satellite del tipo «Discoverer» è stato lanciato oggi con successo dalla base di Vandenberg in California. Si tratta di un veicolo spaziale a capsula recuperabile, collocato in orbita da un missile «Thor-Agena» a due stadi: il satellite dovrà - secondo le previsioni - effettuare una serie di rivoluzioni attorno alla terra prima di espellere la capsula, della quale sarà tentato il recupero in prossimità delle isole Hawaii, a mezzo di aerei attrezzati allo scopo.

NEW YORK, 7 - Un satellite del tipo «Discoverer» è stato lanciato oggi con successo dalla base di Vandenberg in California. Si tratta di un veicolo spaziale a capsula recuperabile, collocato in orbita da un missile «Thor-Agena» a due stadi: il satellite dovrà - secondo le previsioni - effettuare una serie di rivoluzioni attorno alla terra prima di espellere la capsula, della quale sarà tentato il recupero in prossimità delle isole Hawaii, a mezzo di aerei attrezzati allo scopo.

NEW YORK, 7 - Un satellite del tipo «Discoverer» è stato lanciato oggi con successo dalla base di Vandenberg in California. Si tratta di un veicolo spaziale a capsula recuperabile, collocato in orbita da un missile «Thor-Agena» a due stadi: il satellite dovrà - secondo le previsioni - effettuare una serie di rivoluzioni attorno alla terra prima di espellere la capsula, della quale sarà tentato il recupero in prossimità delle isole Hawaii, a mezzo di aerei attrezzati allo scopo.

NEW YORK, 7 - Un satellite del tipo «Discoverer» è stato lanciato oggi con successo dalla base di Vandenberg in California. Si tratta di un veicolo spaziale a capsula recuperabile, collocato in orbita da un missile «Thor-Agena» a due stadi: il satellite dovrà - secondo le previsioni - effettuare una serie di rivoluzioni attorno alla terra prima di espellere la capsula, della quale sarà tentato il recupero in prossimità delle isole Hawaii, a mezzo di aerei attrezzati allo scopo.

NEW YORK, 7 - Un satellite del tipo «Discoverer» è stato lanciato oggi con successo dalla base di Vandenberg in California. Si tratta di un veicolo spaziale a capsula recuperabile, collocato in orbita da un missile «Thor-Agena» a due stadi: il satellite dovrà - secondo le previsioni - effettuare una serie di rivoluzioni attorno alla terra prima di espellere la capsula, della quale sarà tentato il recupero in prossimità delle isole Hawaii, a mezzo di aerei attrezzati allo scopo.

NEW YORK, 7 - Un satellite del tipo «Discoverer» è stato lanciato oggi con successo dalla base di Vandenberg in California. Si tratta di un veicolo spaziale a capsula recuperabile, collocato in orbita da un missile «Thor-Agena» a due stadi: il satellite dovrà - secondo le previsioni - effettuare una serie di rivoluzioni attorno alla terra prima di espellere la capsula, della quale sarà tentato il recupero in prossimità delle isole Hawaii, a mezzo di aerei attrezzati allo scopo.

NEW YORK, 7 - Un satellite del tipo «Discoverer» è stato lanciato oggi con successo dalla base di Vandenberg in California. Si tratta di un veicolo spaziale a capsula recuperabile, collocato in orbita da un missile «Thor-Agena» a due stadi: il satellite dovrà - secondo le previsioni - effettuare una serie di rivoluzioni attorno alla terra prima di espellere la capsula, della quale sarà tentato il recupero in prossimità delle isole Hawaii, a mezzo di aerei attrezzati allo scopo.

NEW YORK, 7 - Un satellite del tipo «Discoverer» è stato lanciato oggi con successo dalla base di Vandenberg in California. Si tratta di un veicolo spaziale a capsula recuperabile, collocato in orbita da un missile «Thor-Agena» a due stadi: il satellite dovrà - secondo le previsioni - effettuare una serie di rivoluzioni attorno alla terra prima di espellere la capsula, della quale sarà tentato il recupero in prossimità delle isole Hawaii, a mezzo di aerei attrezzati allo scopo.

NEW YORK, 7 - Un satellite del tipo «Discoverer» è stato lanciato oggi con successo dalla base di Vandenberg in California. Si tratta di un veicolo spaziale a caps